

COMUNE DI MUSSOMELI

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CALTANISSETTA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MUSSOMELI E ASP CALTANISSETTA PER AZIONI DI CONTENIMENTO DEL RANDAGISMO, RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANI RICOVERATI PRESSO IL RIFUGIO SANITARIO CONVENZIONATO E ATTIVITA' DI IGIENE URBANA VETERINARIA.

**Il Comune di Mussomeli con sede in Piazza della Repubblica, codice fiscale 81001130855, p.iva 01105210858, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Giuseppe Sebastiano Catania**

**E**

**L'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta con sede in via Cusmano n. 1, codice fiscale 01825570854, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Ing. Alessandro Caltagirone ;**

Premesso che ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281 e della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15, delle Ordinanze Ministeriali e delle Circolari regionali vigenti, i Comuni e le Aziende Sanitarie Provinciali sono tenuti, ognuno per le rispettive competenze, a provvedere alla vigilanza e controllo degli adempimenti previsti dalle suddette norme, nonché delle specifiche norme di tutela del benessere degli animali;

Dato atto che il legislatore nazionale e regionale ha ridisegnato il quadro normativo in materia introducendo delle innovazioni significative nella promozione di un rapporto di corretta convivenza tra l'uomo e gli animali, e che tali innovazioni non sono state ancora pienamente recepite da parte di tutti gli attori istituzionali coinvolti e che pertanto il sistema di gestione del fenomeno del randagismo si trova in una situazione di estrema crisi ed emergenza;

Considerato che occorre intervenire intensificando l'azione di prevenzione e lotta al fenomeno sempre più crescente del randagismo, dato il frequente ripetersi di episodi che minacciano l'incolumità pubblica per effetto dell'aggressività di taluni cani randagi vaganti nel territorio;

Ritenuto necessario coinvolgere gli attori del sistema in un processo di acquisizione di maggior consapevolezza del proprio ruolo uniformando i propri comportamenti alle regole date dall'attuale disciplina normativa;

Considerato che il quadro normativo nazionale e regionale prevede che le funzioni e le competenze attribuite alle diverse istituzioni, in particolare i Comuni e le Aziende Sanitarie, possano essere coordinate e regolate da appositi protocolli d'intesa;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

2

**Art. 1**  
**Obiettivi**

**Obiettivo generale del protocollo d'intesa**

Corretta convivenza tra la popolazione umana e quella animale in generale, al fine di ottenere in tal modo risultati vantaggiosi in termini di benessere degli animali, salute, sicurezza ed incolumità dei cittadini, nonché in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili e risparmio economico.

**Obiettivi specifici**

1. Potenziamento e diffusione capillare dell'anagrafe degli animali d'affezione;
2. Controllo costante della popolazione di cani e gatti e contenimento del fenomeno dei vaganti con limitazione delle nascite attraverso la cattura, sterilizzazione e reimmissione sul territorio;
3. Riduzione della popolazione canina e felina stabilmente ricoverata presso il rifugio per il ricovero convenzionato con il Comune di Mussomeli mediante l'incentivazione alle adozioni ed acquisizioni consapevoli;
4. Coinvolgimento dell'associazionismo animalista nelle attività di prevenzione e controllo del fenomeno del randagismo nel territorio comunale;
5. Formazione ed informazione dei cittadini in generale e dei proprietari di cani e gatti.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi avrà luogo attraverso un programma coordinato di attività di seguito descritte.

**Art. 2**

***Attivazione di un presidio unico Asp – Comune per attività di prevenzione del randagismo canino ed Igiene Urbana Veterinaria***

Le parti intendono istituire un presidio unico per le attività di contrasto al randagismo ed igiene urbana veterinaria che garantisca le funzioni di:

- ambulatorio veterinario per la sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti liberi sul territorio delle colonie feline riconosciute e somministrazioni dei relativi vaccini ai fini delle certificazioni per le adozioni;
- attività di promozione in tema di controllo della popolazione canina attraverso campagne di incentivazione alla sterilizzazione;
- eventuali attività veterinarie correlate alle competenze specifiche del Comune in materia di animali (da concordare con specifica integrazione del presente protocollo);
- attività educative di formazione e informazione;
- attività amministrative correlate al presente protocollo.

Le parti intervengono nelle modalità di seguito riportate.

**Art. 3*****Competenze del Comune***

Il Comune mette a disposizione:

- l'ambulatorio veterinario del Comune di Mussomeli sito in C/da Madonna degli Ammalati;
- il personale dedicato allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'ente locale tra cui il mantenimento degli animali ricoverati nonché tutte le operazioni di pulizia e gestione dei locali, ove necessario;
- le attrezzature specifiche per le attività veterinarie nonché altre attrezzature ed arredi necessari alle attività del presidio già in possesso dell'Ente;
- fornitura di alimenti e materiale non sanitario necessario a garantire la degenza degli animali presso il presidio;
- la gestione dei materiali di competenza comunale.

**Art. 4*****Competenze dell'ASP***

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta mette a disposizione:

- il personale veterinario dedicato allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'ASP;
- il materiale sanitario di consumo, ivi compresi vaccini e farmaci necessari allo svolgimento dell'attività di sterilizzazione;
- le attrezzature, i beni e gli arredi necessari allo svolgimento delle attività amministrative di propria competenza;
- le attrezzature, i beni e gli arredi necessari allo svolgimento delle attività veterinarie ove necessario;

L'ASP CL individua un responsabile della gestione sanitaria dell'ambulatorio veterinario per quanto di propria competenza, relativo ai punti indicati nel presente articolo.

**Art. 5*****Coinvolgimento dell'associazionismo volontario***

Le parti concordano inoltre l'opportunità di programmare azioni di coinvolgimento dell'associazionismo volontario animalista nelle attività del presidio relativamente ad alcune specifiche funzioni, come ad esempio la gestione degli animali in degenza e la gestione dei locali adibiti alla degenza che in ogni caso rimangono di competenza e sotto il diretto controllo del Comune.

**Art. 6*****Attività di promozione delle adozioni dei cani ospiti presso il rifugio per il ricovero***

L'adozione di un cane già presente nel rifugio per il ricovero assicura risultati inattesi nella gestione del fenomeno del randagismo, quali:

- l'educazione del cittadino al possesso responsabile di un cane, non direttamente legato a requisiti di razza, valore economico o influenze incontrollate da parte di mass media;
- la riduzione del numero di cani ricoverati nelle strutture con evidente risparmio per gli Enti interessati al fenomeno (Comuni ed ASP);

- la riduzione del numero dei cani presenti sul territorio non iscritti all'anagrafe ed accreditamento dei proprietari – affidatari all'anagrafe canina e quindi direttamente controllabili;
- un maggior numero di cani già sterilizzati presenti sul territorio.

Il Comune di Mussomeli intende promuovere l'adozione incentivata dei cani ospiti presso il rifugio al fine di ridurre il numero degli stessi, avvalendosi della collaborazione dell'ASP ove il Rifugio Sanitario/Ricovero convenzionato con lo stesso Comune di Mussomeli ricada nel territorio di competenza di questa Azienda.

A tal fine si intendono coinvolgere le Associazioni animaliste di volontariato e la cittadinanza in percorsi collaborativi volti a promuovere le adozioni, anche incentivate.

**Le parti coinvolte in questo processo intervengono come segue**

Il Comune provvederà a disciplinare l'incentivo alle adozioni e ad emanare appositi avvisi pubblici per il coinvolgimento delle associazioni e dei privati cittadini:

- accreditamento con propria procedura delle associazioni animaliste specificatamente impegnate nella procedura delle adozioni dei randagi già presenti al rifugio convenzionato
- ufficializzazione della procedura semplificata ed incentivata per l'adozione dei cani presenti al rifugio sanitario
- campagna informativa rivolta ai cittadini con materiale divulgativo specifico.

L'ASP, ferma restando la propria competenza territoriale, fornisce consulenza e prestazioni sanitarie, ove necessarie, relative ai cani da adottare:

- individuazione e classificazione, in collaborazione con le associazioni animaliste individuate dal Comune, di soggetti con requisiti e caratteristiche ben precise e rispondenti ad altrettante tipologie di "proprietari" potenziali;
- realizzazione di una lista di tali soggetti immediatamente affidabili con relative caratteristiche, stato sanitario, immagini fotografiche in collaborazione con le associazioni animaliste individuate dal Comune;
- procedura semplificata per la variazione in anagrafe degli animali d'affezione oggetto di tali adozioni.

**Art. 7**

***Sterilizzazione e re-immissione dei cani e dei gatti nel territorio o affidamento a privati cittadini***

Il Comune di Mussomeli, nell'ambito delle proprie competenze e mansioni relative alla prevenzione del randagismo canino e felino nonché della necessità della razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse destinate alla gestione di tale fenomeno, intende concretizzare un piano di sterilizzazione e re-immissione sul territorio dei cani e dei gatti vaganti che sfrutti le strutture e le attrezzature disponibili presso il presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli in sinergia con il personale veterinario dell'azienda sanitaria ed il concreto coinvolgimento delle associazioni animaliste e di volontariato.

**Art. 8**

***Piano operativo per la sterilizzazione e re-immissione dei cani e dei gatti nel territorio***

Il piano in questione sarà realizzato secondo la seguente procedura operativa:

- a. Individuazione dei soggetti da sterilizzare a cura del Comune di Mussomeli, con proprio personale o altro specificatamente individuato, tra quei soggetti già presenti sul territorio comunale (preferibilmente accuditi da cittadini o volontari di associazioni animaliste) che

non siano stati responsabili di comportamenti aggressivi nei confronti di cittadini e degli altri animali di proprietà o vaganti;

- b. Prelevamento dei cani e dei gatti a cura del personale appositamente individuato ed autorizzato dal Comune di Mussomeli e trasferimento presso il presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli in giornate specifiche e concordate con l'u.o.s.d. randagismo, (al fine di ridurre al minimo la permanenza dei soggetti all'interno della struttura stessa e consentire un'adeguata programmazione degli interventi);
- c. Presa in carico nella prima giornata utile di presenza del personale veterinario dell'u.o.s.d. randagismo operante al presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli con identificazione ed iscrizione in anagrafe animali d'affezione a nome del Comune di Mussomeli, valutazione sanitaria, visita clinica e chirurgica, eventuali esami di laboratorio finalizzati all'intervento di sterilizzazione specifico rappresentato da orchietomia per il maschio e ovaroisterectomia per la femmina;
- d. Intervento di sterilizzazione alla prima giornata utile di presenza del personale veterinario dell'u.o.s.d. randagismo operante nel presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli sulla base dell'esito della visita clinica e chirurgica di cui al punto precedente e degli eventuali esami effettuati;
- e. Degenza post-operatoria e mantenimento dei cani nella struttura a cura del personale appositamente individuato dal Comune di Mussomeli, sulla base delle indicazioni terapeutiche e del periodo di degenza previsto dal personale veterinario dell'u.o.s.d. randagismo operante nel presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli;
- f. Visita e dimissione da parte del personale veterinario dell'u.o.s.d. randagismo operante nel presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli finalizzate alla re-immissione sul territorio o al successivo affidamento a privati che abbiano fatto richiesta al Comune di Mussomeli.

Sono previste due possibili destinazioni dei cani sterilizzati:

**re-immissione sul territorio di provenienza**

- sulla base dell'ordinanza sindacale specifica, il personale del Comune di Mussomeli provvede al trasferimento e rilascio del soggetto, comunicando al personale veterinario dell'u.o.s.d. randagismo operante nel presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli l'avvenuto rilascio per le specifiche annotazioni sull'anagrafe canina.

**affidamento a privati cittadini**

- sulla base di atto di affidamento in custodia temporanea del Comune di Mussomeli, il personale del Comune di Mussomeli provvede alla consegna del soggetto con le relative prescrizioni veterinarie del personale veterinario dell'u.o.s.d. randagismo operante nel presidio di igiene urbana veterinaria di Mussomeli al cittadino interessato il quale ha possibilità di rinunciare all'affidamento definitivo entro i 20 giorni successivi, oltre i quali in assenza di esplicita rinuncia sarà perfezionato d'ufficio il relativo passaggio di proprietà dal Comune di Mussomeli allo stesso cittadino richiedente.

**Art. 9**

***Attività di promozione della sterilizzazione dei cani padronali iscritti all'anagrafe canina***

La realizzazione della struttura veterinaria attrezzata per tutte le esigenze specifiche, consente la concretizzazione di una campagna di sterilizzazione dei cani, preferibilmente di sesso femminile, già iscritti all'anagrafe canina e di proprietà di cittadini residenti a Mussomeli.

L'incentivazione alla sterilizzazione potrà essere assicurata sulla base delle disponibilità

del Comune e, ove l'intervento chirurgico sarà effettuato nella struttura comunale la tariffa per il pagamento della prestazione sarà concordata e sarà oggetto di specifica integrazione al presente protocollo.

#### **Art. 10**

#### ***Realizzazione di campagne informative, di formazione degli addetti e attività d'informazione sulla popolazione***

La formazione dei cittadini proprietari di cani e degli addetti alle attività di igiene urbana veterinaria, tende a ridurre e a ridimensionare quei comportamenti che possono incidere in modo molto significativo sia sul fenomeno del randagismo che sul problema delle aggressioni da parte dei cani. Si provvederà alla:

- realizzazione dei corsi accreditati dal ministero della salute, il cosiddetto "patentino" per i proprietari di cani o per i cittadini interessati all'argomento;
- realizzazione di corsi tenuti da medici veterinari comportamentalisti ed educatori cinofili, finalizzati alla formazione specifica di figure specifiche da impiegare nella gestione dei cani morsicatori particolarmente aggressivi;
- realizzazione di corsi per il personale destinato ad operare in attività correlate alla prevenzione del randagismo canino e più in generale all'igiene urbana veterinaria.

L'informazione, destinata all'intera cittadinanza, mira a diffondere la cultura delle regole legate alla gestione di un animale e di conseguenza alla corretta convivenza civile tra uomo ed animale. Si provvederà alla:

- realizzazione di materiale informativo da distribuire nelle scuole primarie e secondarie e materiale informativo da distribuire alla cittadinanza;
- realizzazione di materiale multimediale da utilizzare nelle scuole in specifici incontri;
- realizzazione di eventi finalizzati alla corretta conoscenza delle regole legate alla gestione degli animali d'affezione in ambito urbano e più in generale al raggiungimento del corretto rapporto tra uomo animale ed ambiente.

I costi delle campagne informative e delle attività di formazione saranno ripartiti tra i due Enti sulla base delle specifiche competenze e mansioni previste dalla normativa o da particolari funzioni attribuite di volta in volta.

**Art. 11**

***Durata del presente protocollo d'intesa***

Il presente protocollo, ha durata di anni cinque rinnovabili per altrettanti e lo stesso potrà essere integrato in qualsiasi momento, secondo le necessità.

E' prevista una revisione delle procedure in esso contenute con cadenza biennale.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'ASP Caltanissetta  
Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Alessandro Caltagirone

Per il Comune di Mussomeli  
Il Sindaco

